

## Appelli straordinari

(modifica del regolamento a partire da febbraio 2017)

### Art. 1 - Norme generali

Il docente responsabile dell'insegnamento ovvero il presidente della commissione d'esame vigente, su richiesta di uno o più studenti può concedere un appello straordinario aperto (cioè rivolto a tutti gli studenti, di cui al successivo art. 3) o un appello straordinario riservato (rivolto esclusivamente a un sottoinsieme di studenti, di cui al successivo art. 4), dandone comunicazione al manager didattico e previo rispetto dei limiti e procedure stabiliti nei successivi articoli.

### Art. 2 - Comunicazione con preavviso

Il docente è tenuto a comunicare per email al manager didattico ([pusceddu@uniss.it](mailto:pusceddu@uniss.it)), con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'esame.

### Art. 3 - Appelli straordinari aperti

a) Durante il periodo di lezioni, gli appelli straordinari aperti a tutti gli studenti possono essere concessi solo:

- nei primi tre giorni successivi alle festività natalizie
- nei primi tre giorni successivi alle festività pasquali

Durante i suddetti periodi le lezioni saranno interrotte, con esclusione del primo anno dei corsi di studio nel periodo dei primi tre giorni successivi alle festività natalizie, le cui lezioni riprenderanno normalmente al rientro dalle festività.

b) Al di fuori dei periodi di lezione, gli appelli straordinari possono essere concessi senza nessuna limitazione.

### Art. 4 - Appelli straordinari riservati

Appelli riservati a studenti fuori corso, ripetenti, laureandi e studenti "in corso" che abbiano concluso le lezioni previste dal proprio ordinamento e studenti iscritti a tempo parziale, possono essere concessi in qualsiasi periodo attenendosi alla procedura seguente : - comunicare al manager didattico la richiesta di un appello straordinario riservato, secondo le modalità indicate all' art. 2; - iscrivere lo studente all'esame, previa verifica che lo studente appartenga ad una delle categorie esposte sopra. Nei casi dubbi il docente, comunicandone il numero di matricola, può chiedere al manager didattico la verifica di tale condizione e la conseguente iscrizione dello studente all'esame.